Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 5 (1935-1936)
Heft: 2

Rubrik: Cronache

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CRONACHE

Mesolcina e Calanca.

Settembre-Novembre.

SETTEMBRE 1: La maggior parte dei Comuni di Mesolcina nomina il monitore Aldo Menini di Roveredo quale insegnante della ginnastica ai ragazzi delle scuole. — Ad Arvigo si risolve il raggruppamento dei terreni. — 5: Lo Pro Mesolcina e Calanca fà stampare un nuovo ben illustrato prospetto per i visitatori delle nostre due valli. — 8: Alla Radio della Svizzera italiana dei dilettanti mesolcinesi danno una radio-commedia dal titolo « Ritorno a S. Bernardino », scritta ed interpretata dal convalligiano P. Binda a Lostallo. — 10: A Roveredo la sezione dell'Unione popolare cattolica si crea un comodo locale per le riunioni e di ritrovo. In Laura, finita la stagione estiva, si lavora alacremente alla costruzione di alcune casette per villeggiatura: e si tratta dell'impianto della condotta per l'acqua potabile e della costruzione della strada da Roveredo. — 19: Il castello di Mesocco vien visitato da 150 congressisti delle amministrazioni ferroviarie dell'Europa centrale, radunati a Lugano. — A Roveredo la Giunta comunale risolve la costruzione della strada carreggiabile per la collina di Carasole. — 22: Raduno a Roveredo della società maestri cattolici con conferenza del sig. Giacomo Perfetta di Soazza su « P. Girard educatore ». — 23: Apertura al traffico del nuovo tratto di strada rimpiazzante la pericolosa curva d'Ara, sotto a Soazza. — 29: Adunata dell'Unione popolare cattolica a Lostallo.

OTTOBRE 1: La società filodrammatica femminile di S. Vittore ripete nei villaggi della Bassa Valle la rappresentazione del dramma « L'intrusa ». — A Roveredo soggiornano nei vecchi palazzi patrizi di S. Giulio e S. Fedele circa sessanta giovani esploratrici dello Zurighese. — 6: L'assemblea comunale di San Vittore decide di affrontare il problema di provvedere per gli operai disoccupati mediante lavori pubblici. — 13: Dal Vicario Can. Nigris vien benedetta la casa-cantoniera che il Cantone fece costrurre sulla strada del San Bernardino, a Viganaia: essa vien subito abitata dalla famiglia del capo-stradino Bald. Passardi. — Alla Radio del Monte Ceneri l'agr. Tini dà una conferenza sul tema: « L'agricoltura nel Grigione italiano ». — Rifondazione del gruppo di Mesocco dell'Associazione femminile distrettuale, dopo una conferenza data dal Dr. T. Zanetti parroco ad Andeer. — 15: Per la prima volta funziona a Roveredo l'alambicco comunale per la distillazione della grappa nostrana, istallato nella casa Toscano-Tini ed i viticultori, prima renitenti a questa novità imposta dalla Confederazione, ne restano poi soddisfatti. — 17: Inaugurazione dei restauri della chiesa di Cama, fatti eseguire dal Parroco Don Cattaneo in occasione del suo 25.mo anno di sa-

cerdozio. — 20: I nostri soldati dell'attiva partono per Tosanna, luogo di riunione del Battaglione 91, per iniziare il corso di ripetizione. — L'assemblea comunale di Mesocco elegge per la prima volta due membri femminili nel Consiglio scolastico. — 25: Un corso di economia domestica è organizzato a Soazza per cura della Associazione femminile distrettuale. — A Rossa continuano alacri i lavori per il primo tronco della strada di Valbella e fra breve sarà terminato il ponte in sasso sulla Calancasca. — 27: A Mesocco nella chiesa dei P. P. Cappuccini si festeggia il compimento del decennale lavoro da essi sostenuto per restaurare la chiesa ed il convento devastati dall'alluvione nel 1911. — A Roveredo il Dr. Peppo Casella di Bellinzona dà nel locale dell'Unione popolare una conferenza sulla attività dei Dispensari nella lotta contro la tubercolosi.

NOVEMBRE 1: Lo studioso Prof. Zendralli a Coira pubblica un nuovo volumetto di storia locale « Le chiese di Roveredo ». — 9: Il nuovo parroco di Selma, Don Giuliani, pubblica un commovente articolo sulla pastorazione sacerdotale nei villaggi della Calanca. — 10: Costituzione di un ente vallerano per la raccolta e la vendita delle erbe e dei frutti silvestri: esso si chiama Centrale-cooperativa dei prodotti erboristi e del sottobosco. Ne è presidente l'agr. Tini. — 15: L'impresa Giacinto Cereghetti a Mesocco si accinge a costrurre un nuovo tratto della strada cantonale sotto al ponte di Pian S. Giacomo, per eliminare definitivamente le due strette curve a forma di S. — 17: A Leggia si costituisce una federazione dei produttori del latte. — 20: Anche a Lostallo, sempre per cura dell'Associazione femminile, ha luogo un ben frequentato corso per la filatura casalinga della lana indigena. — 21: A Coira si apre il Gran Consiglio che si occuperà del serio problema delle strade alpine: i giornali mesolcinesi scongiurano i nostri Deputati a non lasciar negligere i nostri interessi per la strada automobilistica del San Bernardino. — Soazza ha migliorato il servizio comunale della energia elettrica acquistando un nuovo più potente trasformatore della corrente elettrica fornita dalla nostra ferrovia. — 24: E' la volta del paese di Grono a festeggiare il compimento dei lavori di restauro, all'interno ed all'esterno, della chiesa parrocchiale di S. Clemente, lavori fatti per iniziativa del parroco P. Agostino. A Grono pure radunanza della Commissione distrettuale della « Pro Juventute ». — 28: Il Gran Consiglio a Coira decide di includere il Passo del Can Bernardino fra i quattro valichi alpini grigioni di cui, coll'aiuto della Confederazione, la strada dovrà essere rifatta nell'imminente quinquennio per il transito automobilistico internazionale.

P. a M.

Bregaglia.

Settembre-Novembre.

SETTEMBRE. - La raccolta del guaime, condotta a fine durante la prima settimana di settembre, fu magra. — Nella notte burrascosa del 3 al 4, a Soglio cadde su un fienile un fulmine, distrusse il foraggio e rovinò il fabbricato. — 8: Nella votazione sull'iniziativa per la revisione totale della Costituzione Federale, la Bregaglia diede 17 voti pro iniziativa e 140 contrari; partecipazione minima. — Prima e principale fiera autunnale: la fiera di Maloggia. Grazie alle facilitazioni di trasporto e alle sovvenzioni federali, si constata un lieve aumento dei prezzi in confronto a quelli dell'anno scorso. Sulla fiera si portarono 190 capi bovini: più del 50% furono venduti. Chi, alcuni anni fa, propugnò la fiera di Maloggia, rese, senza dubbio, un buonissimo servizio alla Bregaglia ed ai vicini comuni dell'En-

gadina Alta. — I nostri bei boschi e le superbe nostre vette in quest'epoca sono più che mai battuti dal piede umano: tempo di caccia; il cacciatore si sfoga e si svaga, passa momenti indimenticabili nell'impressionante quiete dei monti e delle selve. Fra i fortunati, o, meglio fra i migliori cacciatori notiamo anche quest'anno *Gianotti Rodolfo* di Coltura e i *fratelli Negrini* di Borgonovo. — 22: A Stampa e a Maloggia predica di congedo del parroco *Bonorand.* Egli continuerà la sua attività benefica nella parrocchia di Malans. — 25: fiera a Vicosoprano, discreta partecipazione; i prezzi tendono al ribasso. — Durante il mese si costrusse, nell'alpe Catstarnam del Comune di Vicosoprano, una nuova strada che renderà più facile lo sfruttamento delle pasture e la raccolta della legna.

OTTOBRE. - 5: A Promontogno radunanza costitutiva del « Consorzio Forestale di Bregaglia », che ha la scopo di promuovere lo sviluppo nel commercio del legname ora del tutto arenato. Presidente il sig. *Andrea Torriani-Willy,* Soglio, segretario il sig. *Giovanni Meuli,* forestale, Vicosoprano. — 6: Nella chiesa di S. Giorgio a Borgonovo venne insediato il nuovo parroco sig. prof. *Corrado Jalla* che, chiamato da Torre-Pellice-Italia, viene quale nostro pastore al posto del parroco Bonorand. — 11: Fiera a Promontogno. Molto bestiame, ma prezzo in ribasso. — Nella prima metà del mese si riaprono quasi tutte le scuole della Valle. — 27: Nomina dei deputati al Consiglio Nazionale. Il partito liberale fece, in Valle, 525 voti, quello democratico 256 e quello conservatore 49. — La raccolta delle castagne fu scarsa.

NOVEMBRE: Il mese è cominciato con un triste avvenimento. Durante il corso militare di ripetizione il nostro convalligiano *Adamo Rizzi,* 27.enne, rimase vittima d'un infortunio: fu colpito in pieno petto da una scarica di mitragliatrice leggera a munizione bianca. La disgrazia successe a Malans il 30 ottobre. Il primo novembre si ebbero i funerali, col concorso di una sezione militare e della musica del battaglione 93, e con larga partecipazione della popolazione di Bregaglia e dell'Engadina Alta. Breve il passo dalla vita alla morte. — 7: Ultima fiera autunnale a Promontogno. Non si presentò nessun mercante: poche vendite fra privati. — Il Museo Retico ha avuto in dono dalle sig.re *Clara Maurizia-Tön* e *Cornelia Mazzacurati-Maurizio* di Vicosoprano una bella collezione di lavori femminili. — Col giorno 11 vien nuovamente concessa la vendita di merce ai contrabbandieri. — Il traffico delle automobili italiane, che anni or sono a quest'epoca e specialmente nei giorni di festa, accorrevano dalla vicina Italia per recarsi sui campi sportivi invernali dell'Engadina, è quasi completamente sparito. Il conflitto italo-etiopico getta dunque le sue ombre sin nelle nostre remote valli.

TEMPO: Il settembre fu discretamente bello e caldo, l'ottobre e il novembre ci portarono soventi e forti pioggie. Il 20 ci ha regalato il primo e leggero strato di neve: in seguito il tempo si rimette al bello, ma fa freddo. A Maloggia abbiamo circa 50 cm. di neve.

Giov. Fasciati.

Valle Poschiavina.

Settembre-Dicembre.

SETTEMBRE. - 8: Oggi dopo mezzogiorno a Le Prese ha luogo l'insediamento del nuovo parroco, il R. Dr. Don *Fedele Coviezel,* neosacerdote. Presenti quasi tutti i sacerdoti della parrocchia di Poschiavo. Ad multos annos! — La votazione federale da a Poschiavo 299 si e 159 no. — Ha luogo anche la *festa del Club Au-*

tomobilistico. Gare e discorsi, a Le Prese e al Caneo, una casetta in riva al lago vicino al Meschino. — Il sig. *Poeschel,* studioso di storia ed arte, fu anche da noi e visitò le nostre chiese. Trovò bellissimo il quadro sull'Altar maggiore a Prada, dono del prevosto della Cattedrale di Coira, Bernardino Gaudenzi (1635). — Un certo Schmid, turista tedesco trova la morte nell'ascensione della « Crasta güzza ». — Il 16 incominciano le scuole riformate. — La *caccia* quest'anno è magra assai. Tolto qualche fortunato, la maggior parte dei nembrotti poschiavini non ebbe gran fortuna. — All'Ospedale di Samaden, morì a 63 anni *Crameri Tomaso,* già provetto impiegato alle Forze Motrici; e a Coira *Vasella Giuseppe* d'anni 43. — La fiera del 23 settembre a Poschiavo trascorse piuttosto calma. I prezzi dei capi venduti furono un pochino migliori di quelli del 1934. — Poschiavo si fa un nome! Sempre per merito del direttore della Ferrovia del Bernina fu organizzata una così detta « *Skyferienreise* » e cioè dal 26 dicembre al 2 gennaio e poi dal 26 gennaio al 2 febbraio; dal 2 al 9 febbraio, dal 16 al 23 febbraio; dal 23 febbraio al 1 marzo, dall'8 al 15 marzo, dal 15 al 22 marzo; le vacanze di 10 giorni saranno tenute dal 10-19 aprile. Avremo qui dunque un po' di movimento sciatorio, se cadrà la neve!

OTTOBRE. - Si apre questo mese colla triste notizia della morte del nostro veterinario sig.r *B. Gisep.* Appena quarantenne lascia la giovane consorte e tre teneri bambini. Era uomo stimato a Poschiavo perchè amava il nostro paese. Ebbe funebri solenni. — Il 7 si aprono tutte le *scuole cattoliche,* ben frequentate. Il mondo non va a finire così presto a . . . Poschiavo. — Il poeta *G. Bertacchi,* professore di letteratura italiana all'Università di Padova, accompagnato dal prof. Credaro di Sondrio e da Don Emilio Citterio il noto educatore dei sordomuti, furono in visita a Poschiavo e si spinsero fino in Val di Campo. — A Brusio prospera un buon *Coro misto* di chiesa, che sa condecorare le sacre funzioni. — *La festa dell'uva,* in grazie dei grandi ribassi ferroviari, attirò in Valtellina molta gente e da Poschiavo e da oltre Bernina. L'uva è bella, sana e matura quest'anno - i Valtellinesi si ripromettono un buon gocciolo . . . E Poschiavo ne compera e ne spaccia molto di vino . . . — Fervono i lavori per *l'ampliamento del Cimitero cattolico.* L'area d'ampliamento è precisa di quella dell'attuale cimitero: riuscirà un'opera bella e degna. — *Un novum.* La signorina *Rina Dorizzi,* figlia del sig. cancelliere-cassiere di Brusio, possiede quattro patenti: una di ragioniera (Milano), quelle magistrali di Zugo e di Coira ed una quarta di Bellinzona. Brava! — Il pittore *Ponziano Togni* che così bene curò l'opera in colori nella chiesa di Prada è ritornato a terminarli. Conta passare l'inverno a La Rösa dipingendo. — « *Sassalbo* », così si intitola una raccolta di liriche di *Pietro Luminati,* poschiavino a Roma. Il giovane scrittore è, in mezzo ai suoi materiali affari, un poeta et quidem un poeta vero, perchè nessun professore gli ha insegnato la metrica . . . E' un autodidatta. — Agli esami di fine *tirocinio* fra 25 esaminati delle scuole professionali, i nostri 8 poschiavini tutti riceveranno un diploma federale. — E' uscito l'*Almanacco dei Grigioni* pro 1936. Figurano fra gli scrittori parecchi poschiavini: A. Luminati, F. Menghini, A. Bassi e P. Gyr, come figura F. Menghini anche nei *Quaderni grigioni* con « Nenia » e « Nostalgia » (Versi). — Le elezioni *al Nazionale* diedero a Poschiavo i seguenti risultati: Socialisti 271 voti; Conservatori 2365; Democratici 154; Liberali 399 voti. A Brusio socialisti 172; cons. 888; democratici 110, e liberali 206.

NOVEMBRE. - Il 2, giorno dedicato ai Morti, quindi non ben indovinato per raduni, si tenne a Brusio la prima *Conferenza dei docenti del Distretto,* con conferenza del prof. *Credaro di Sondrio, sul tema: il Componimento.* — 11: Muore a Poschiavo *Giacomo Olgiati,* a 67 anni. — Si è cominciato a Poschiavo un *corso*

di tessitura casalinga frequentato da undici volonterosi. — 17: Cadde la neve fino al piano della valle: non rimarrà però per sempre. — Le signorine riformate hanno confezionato parecchi vestitini a maglia a favore dei poveri. — 26: Conferenza del *Dr. Gut* di St. Moritz sul tema: « I primi soccorsi d'urgenza in casi d'infortunio » nello sport invernale. — Ferve il lavoro di *costruzione* del primo tratto *di strada Poschiavo-Canzomè.* — Sul luogo del disastro avvenuto il 22 marzo 1924 a Bernina Bassa fu dalla Ferrovia del Bernina apposta una *lapide - ricordo,* coll'iscrizione: In memoria - di - Maffina Giovanni - nato a Chiuro nel 1881 - Cortesi Giovanni - nato a Poschiavo nel 1910 - periti il 22 marzo 1934 - sacrificando la loro vita nell'adempimento del dovere - la Ferrovia del Bernina.

DICEMBRE: il 1° giorno del mese ci regala un bella nevicata. E' arrivato il nuovo veterinario signor *Salux,* successore del compianto signor B. Gisep. — Alla Radio Monte Ceneri parlò giorni fa il prof. *Giugni* sul tema: L'ascesa del Piz Palü, e prossimamente parlerà della sua ascensione sul Piz del Téo, illustrando così la nostra bella Valle, di cui l'egregio prof. Giugni (Dr. Neve) è entusiasta. — A Campocologno il giovane *Quinto Plozza* fu ultimamente vittima di un accidente stradale con conseguenze abbastanza serie. Quei benedetti automobili che corrono alla disperata!... — All'Annunziata ed a Brusio si tengono *corsi di cucineria:* il primo diretto dalla signorina *Elena Marchesi,* il secondo dalla signorina *Zanetti Ginetta.* — A presidente comunale di Brusio fu rieletto il signor *Plozza Pietro.*

T. Marchioli.

" PASTORALE „

(in dialetto roveredano).

Parole di *C. Bonalini,* scritte per la Serata Radiofonica mesolcinese 2 V 1934. (Da « Voce della Rezia » N. 20, 1934).

Corem che 'l pief, Madlena,
Metem i cauri a tecc.
Scapem in la filegna,
Nem subit che 'l fa frecc.

El ciel l'è brutt e negro,
El' trona e tira el vent,
Fem prest, mett dent i pegro.
Corem, car' la me gent.

O mama, bona sira,
Som scià con la me sposa;
Fec su no bela cira,
Che l'è un boton de rosa.

L'è scià tuta bagnada,
L'è straca e fregiolenta;
Metì dent no fiamada,
Che bofa la tormenta.

Su scaldet, Madalena,
E mangia insema a mì.
Corag, dat miga pena,
La mamm l'à dicc de sì.

Fa miga la smorfiosa,
Bef un bicer de vin;
Ven scià, boton de rosa,
E famm un bel basin.

Portem scià la valis.
Piang miga 'l me tesor;
A vac fin a Paris
Per guadagnaa un po' d'or.

Corag, la mi mameta,
A vac a faa fortuna,
E pe a tech no caseta
Con dent no bela cuna.